



REGIONE
PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Via Ugo Foscolo, 1 - CALIMERA (LE)
Tel 0832- 872014 fax 0832/875306 C.M. LEIC816004 C.F. 80012440758
e-mail : leic816004@istruzione.it pec : leic816004@pec.istruzione.it
Sito web www.icscalimera.gov.it

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE

Classi terze - Scuola Primaria



PER FARE UN ALBERO

Gruppo di lavoro: Anna Greco, Angela Lattante, Atena Siculella, Alessandra Tommasi, Doriana Cancelli, Erminia Corlianò, Giuseppina Zacheo, Grazia Aprile, Maria Antonia Cazzetta, Maria Antonia Conte, Maria Assunta Palano, Maria Domenica Maschi, Pantaleo Villani, Rita Delle Donne, Tommasi Anna Lucia.

Progettazione delle varie fasi di lavoro dell'Unità di Apprendimento

| | |
|--|--|
| Classi | III A -III B- III C- Calimera III U - Martignano |
| Gruppo di lavoro | Anna Greco, Angela Lattante, Atena Siculella, Alessandra Tommasi, Doriana Cancelli, Erminia Corlianò, Giuseppina Zacheo, Grazia Aprile, Maria Antonia Cazzetta, Maria Antonia Conte, Maria Assunta Palano, Maria Domenica Maschi, Pantaleo Villani, Rita Delle Donne, Anna Lucia Tommasi. |
| Titolo UA | PER FARE UN ALBERO |
| Discipline coinvolte | Italiano, Matematica, Storia, Geografia, Scienze, Arte e Immagine, Educazione fisica, Musica. |
| Tempi | da ottobre ad aprile |
| COMPETENZA FOCUS MATEMATICA | |
| ITALIANO | |
| Competenze da promuovere | <ul style="list-style-type: none"> -Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni rispettando il turno. -Ascolta testi di diverso tipo raccontati, letti dall'insegnante o trasmessi dai media, riferendone l'argomento e le informazioni principali. -Scrive semplici testi relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera rielaborazioni, come sintesi, completamenti e trasformazioni -Legge semplici testi di letteratura per l'infanzia, ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi - Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità. - Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione. - Utilizza i termini specifici dei vari campi di studio, individua termini |
| SCIENZE | |
| Competenze da promuovere | <ul style="list-style-type: none"> -Sviluppa atteggiamenti di curiosità e di ricerca delle spiegazioni di quello che vede succedere intorno a sè e nel mondo -Inizia a riconoscere alcune caratteristiche e modi di vivere di vegetali |
| MUSICA | |
| Competenze da promuovere | <ul style="list-style-type: none"> -Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. -Esegue da solo e in gruppo semplici brani vocali. |

| | |
|-------------------------------------|--|
| | -Ascolta brani musicali di diverso genere. |
| MATEMATICA | |
| Competenze da promuovere | -L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali -Riesce a risolvere problemi nei vari ambiti di contenuto mantenendo il controllo sul processo risolutivo e sui risultati. |
| ARTE E IMMAGINE | |
| Competenze da promuovere | -L'alunno è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali. - Individua e apprezza i principali beni artistico-culturali del proprio territorio -Comincia a sviluppare sensibilità e rispetto per la salvaguardia dei beni artistico-culturali. |
| EDUCAZIONE FISICA | |
| Competenze da promuovere | -Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori posturali. -Sperimenta una pluralità di esperienze che permettano di maturare competenze di gioco-sport e comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle |
| STORIA | |
| Competenze da promuovere | -L'alunno riconosce elementi significativi del passato e del suo ambiente di vita -Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. -Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le contestualizzazioni pertinenti. |
| GEOGRAFIA | |
| Competenze da promuovere | -Individua i caratteri che connotano i paesaggi |
| ATTIVITÀ TRASVERSALI | |
| PROGETTO FRUTTA NELLE SCUOLE | Quest'anno la scuola ha partecipato al progetto del Miur "Frutta e verdura nelle scuole" e gli alunni delle classi terze si sono preparati a questo progetto mediante favole, testi descrittivi e attività specifiche di scienze. (Cfr. attività |

| | |
|---|---|
| | disciplinari) |
| ATTIVAZIONE EDUCATIVA CREARE UN GRUPPO DI APPRENDIMENTO | |
| I CRITERIO Fare in modo che ciascuno metta qualcosa di proprio | |
| ATTIVITÀ Io sono importante perchè... | Ogni alunno racconta ai compagni in che cosa si sente importante e lo rappresenta in un disegno. |
| II CRITERIO Fare in modo che il proprio di ognuno si “sposi” con il proprio dell’altro (Creare interconnessione) | |
| ATTIVITÀ Noi siamo importanti perchè... | Vengono messi sulla cattedra tutti i disegni realizzati dagli alunni e si riflette sulla difficoltà incontrate nell’ esteriorizzare le proprie qualità. |
| III CRITERIO Fare qualcosa insieme | |
| ATTIVITÀ creiamo l’albero della tolleranza. | A classi aperte gli alunni realizzano un cartellone con un grande albero e assemblano i propri disegni in modo da formare la chioma dell’Albero della Tolleranza. |
| FASI | |
| ITALIANO | TUTTI... IN FESTA! |
| METODOLOGIE UTILIZZATE -Conversazioni guidata -Circle time -Cooperative learning -Lezione frontale | Il 24 settembre in occasione della “Festa dei lettori” gli alunni incontrano in sala lettura i responsabili dell’associazione “Il dado gira” e riflettono sull’importanza di ciascun individuo e sull’importanza di accettare e accettarsi per una convivenza serena. Successivamente, in classe, gli alunni, divisi in piccoli gruppi, verbalizzano l’esperienza vissuta in un breve testo. Successivamente, in occasione della “Festa dei nonni” gli alunni visionano alla lim un video che spiega le origini di questa festa e conversano sull’importanza dei nonni nella loro vita, raccontando i propri vissuti, quindi, si propone agli alunni di fare un regalo ai loro nonni, dedicando loro, anche se sono lontani o non ci sono più, un pensiero d’amore scritto in una lettera. mentre, in occasione della festa di Halloween, gli alunni, divisi in gruppi, completano il testo “La strega Cornelia” partendo dalla descrizione di un bosco cupo. |

| | |
|--|--|
| | <p>Per non dimenticare la “Giornata Mondiale dei Diritti dell’Infanzia”, gli alunni a classi unificate visionano alla lim il cartone animato “L’isola degli smemorati”, tratto dal libro di Bianca Pitzorno per l’Unicef e riflettono sull’importanza di non maltrattare i bambini. Successivamente agli alunni, divisi in piccoli gruppi, si forniscono documenti che trattano dei Diritti dei bambini e ciascun gruppo sceglie quello che più gli sembra esaustivo e, in seguito, collettivamente, si decide che il documento più rappresentativo è “Il Giuramento dei Bambini” di Madre Teresa di Calcutta e lo si analizza, riflettendo sul significato di ogni singolo verso. Il 21 novembre in occasione della “Festa degli Alberi” gli alunni, ad un anno di distanza dalla piantumazione dell’albero di limone, si recano in cortile intorno al caro “Sansone, l’albero di limone” (http://www.icscalimera.gov.it/wp-content/uploads/2015/10/festa-degli-alberi.pdf) e, dopo averlo osservato con attenzione e notato i cambiamenti subiti, in cerchio recitano il Giuramento di fedeltà” agli alberi. Successivamente, sul quaderno, gli alunni inventano e descrivono un albero di...fantasia, personificandolo con aspetto fisico e carattere. Per avviare gli alunni al riassunto si propone la lettura della leggenda “Come nacque il girasole” invitando gli alunni, divisi in gruppi, a individuare l’inizio, lo svolgimento e la conclusione e a suddividere ciascuna parte in sequenze per poi giungere a ricavare le informazioni essenziali necessarie per riassumere il testo.</p> |
| STORIA | DAI PRIMI ORGANISMI AGLI ALBERI |
| <p>Metodologie utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cooperative Learning - Lezione frontale - Conversazione guidata -Circle time | <p>Gli alunni visionano alla lim un video di Rai Storia sulle Ere Geologiche e in seguito schematizzano sul quaderno le diverse ere partendo da immagini date.</p> |
| MUSICA | CI VUOLE UN FIORE... |
| <p>Metodologie utilizzate: Metodologie attive</p> | <p>Gli alunni ascoltano la canzone di Sergio Endrigo “Ci vuole un fiore” e successivamente la riproducono coralmente accompagnandola con gesti e movimenti. In occasione della “Giornata mondiale dell’Infanzia” si propone agli alunni la visione alla lim del video della canzone “Girotondo” tratta dal cartone animato “La zattera”.</p> |
| ARTE E IMMAGINE | GLI ALBERI NELL’ ARTE |

| | |
|---|---|
| <p>Metodologie utilizzate: Cooperative learning Conversazione guidata Lezione frontale</p> | <p>Agli alunni si propone la visione alla lim di due famosi dipinti: “Pino al vento” di P. Cezanne e “L’albero di gelso” di V. Van Gog, invitandoli ad osservarli con attenzione, ad individuare, in ciascuno, i colori dominanti e a esteriorizzare ai compagni le sensazioni scaturite dall’osservazione delle due opere d’arte, In seguito, per mezzo di una conversazione guidata, si portano gli alunni a cogliere le differenze cromatiche e stilistiche dei due dipinti.</p> |
| <p>EDUCAZIONE FISICA</p> | <p>MOVIMENTI IN LIBERTA’</p> |
| <p>Metodologie utilizzate: -metodologie attive</p> | <p>In palestra gli alunni si muovono liberamente nello spazio ascoltando “Le quattro stagioni” di Vivaldi e in seguito cercano di imitare i movimenti dei rami degli alberi nelle varie stagioni.</p> |
| <p>MATEMATICA</p> | <p>L’ALBERO DELLE IDEE</p> |
| <p>Metodologie utilizzate: Cooperative learning Conversazione guidata Lezione frontale Peer to peer</p> | <p>Il percorso per risolvere i problemi è rappresentato da un albero il cui tronco ha la domanda chiave per la scelta delle operazioni: “Il tutto lo conosco o non lo conosco?” Utilizzando lo schema, gli alunni analizzano e risolvono diverse situazioni problematiche. Questa metodologia consente di riflettere sui dati conosciuti e su quello da ricavare insistendo sulle paroline chiave necessarie per la comprensione e risoluzione del problema. Il nostro schema è diventato un cartellone, arricchito via via che venivano eseguiti e analizzati i problemi, di tutti quei dati/generalizzabili che diventano un aiuto nello schema risolutivo di un problema. Come verifica i ragazzi hanno eseguito dei problemi. Come compito di realtà è stato assegnato ai bambini di inventare un problema e poi di risolverne uno assegnatogli da un compagno con il supporto dell’albero delle idee (schema iniziale) diventato ormai “L’albero dei problemi”, cioè il nostro cartellone finale, verbalizzando e motivando ai compagni il percorso risolutivo scelto; il tutto in una gara a squadre.</p> |
| <p>GEOGRAFIA</p> | <p>L’ALBERO NEGLI AMBIENTI</p> |

| | |
|---|--|
| <p>Metodologie utilizzate: Cooperative learning Conversazione guidata Lezione frontale Ricerca e documentazione</p> | <p>Il confronto di due immagini di paesaggio, una senza l'intervento dell'uomo e l'altra con l'intervento dell'uomo, rappresenta il punto di partenza per individuare la distribuzione della flora nei diversi ambienti. Nello studio degli ambienti si collocano e si analizzano i diversi tipi di flora soffermandosi sulle loro capacità di adattamento.</p> |
| <p>SCIENZE</p> | <p>VIVENTI COME GLI ALBERI</p> |
| <p>Metodologie utilizzate: Lezione frontale Cooperative learning Ricerca e documentazione Conversazione guidata</p> | <p>La "festa degli alberi" rappresenta l'occasione di avvio del percorso sugli organismi vegetali. Si saluta il nostro amico albero Sansone nel giardino della scuola e si osservano i suoi cambiamenti nel tempo. In questo modo si riconoscono e si identificano i vari tipi di piante e le parti di una pianta con le relative funzioni. Attraverso vari esperimenti si scopre che respirano e traspirano; si ricavano informazioni sulla fotosintesi clorofilliana.</p> |
| <p>VALUTAZIONE</p> | |

La valutazione sarà diagnostica e volta a individuare interventi mirati e strategie di azione per il lavoro futuro.

| GRIGLIA DI PROGETTAZIONE DEL COMPITO AUTENTICO | | | | |
|--|---|------------------------------|--|--|
| Sezione/classe: | III A III B III C Calimera | | | |
| U A di riferimento | PER FARE UN ALBERO | | | |
| COMPETENZE ATTESE | -Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo | | | |
| CAMPO/I D'ESPERIENZA o DISCIPLINA/E CONVOLTO/I/A/E | Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Arte e Immagine, Educazione fisica, Musica. | | | |
| TITOLO DEL COMPITO AUTENTICO: | L'ALBERO DEI DIRITTI | | | |
| CONSEGNA OPERATIVA DEL COMPITO AUTENTICO: | Riunire i Diritti dei Bambini in un grande albero | | | |
| TEMPO DI RIFERIMENTO: | TEMPO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DEL COMPITO: | 2h | | |
| RISORSE A DISPOSIZIONE: | MODALITÀ DI LAVORO: x <input type="checkbox"/> | INDIVIDUALE DI GRUPPO | | |
| DINAMICA DELLO SVOLGIMENTO | <p>Gli alunni, divisi in gruppi, ritagliano su fogli colorati l'impronta della loro mano ed ogni gruppo sceglie uno dei Diritti dei Bambini contenuti della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Quindi su ogni manina ciascun alunno scrive una delle parole che formano il diritto scelto. Completata questa prima fase si passa a disegnare su un cartellone un grande albero sul cui tronco viene scritto il "Giuramento dei bambini" di Madre Teresa di Calcutta e quindi sui rami si incollano le mani colorate a formare la chioma dell'albero dei Diritti dei Bambini.</p> | | | |

Rubrica di valutazione del compito autentico

Competenza-Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo

| Criteria | Iniziale | Base | Intermedio | Avanzato |
|-------------------------|--|--|--|---|
| Partecipazione | l'alunno se guidato partecipa alle attività proposte | l'alunno partecipa se sollecitato | l'alunno partecipa in modo autonomo e adeguato | l'alunno partecipa in modo costruttivo |
| Collaborazione | l'alunno se guidato collabora con gli altri nello svolgimento del compito | l'alunno collabora discretamente con gli altri nello svolgimento del compito | l'alunno collabora adeguatamente con gli altri nello svolgimento del compito | l'alunno collabora costruttivamente con gli altri nello svolgimento del compito |
| Utilizzo delle tecniche | l'alunno se guidato utilizza le tecniche basilari | l'alunno utilizza le tecniche basilari | L'alunno utilizza le tecniche in modo adeguato | L'alunno utilizza le tecniche in modo competente mescolandole in modo creativo. |
| Funzione allo scopo | Agisce in base ad una sua idea ma non tiene conto del suo prodotto inserito in un prodotto collettivo finale | Agisce in base ad una sua idea ma, se guidato tiene conto del suo prodotto inserito in un prodotto collettivo finale | Agisce inserendo adeguatamente la sua idea nel prodotto collettivo finale | Agisce in piena autonomia inserendo con competenza la sua idea nel prodotto collettivo finale, collaborando per un risultato originale e creativo |
| Verbalizzazione | Se guidato, verbalizza il lavoro nelle fasi essenziali | Verbalizza autonomamente il lavoro nelle fasi essenziali | Verbalizza adeguatamente il lavoro nelle varie fasi | Verbalizza con competenza il lavoro nelle varie fasi, motivando le scelte via via fatte in relazione allo scopo del prodotto finale |

Per ciascuno dei cinque criteri occorre dare un giudizio, scegliendo tra le diverse opzioni indicate; la somma dei punteggi ottenuti per ciascun criterio fornirà il punteggio complessivo (espresso in ventesimi, in quanto 20 è il punteggio massimo ottenibile - 5 criteri per x 4 livelli= 20). (Per convertire in decimi, es.: 10:20x20= 0,5x20= 10)

DOCUMENTAZIONE DELLA FASE DI ATTIVAZIONE

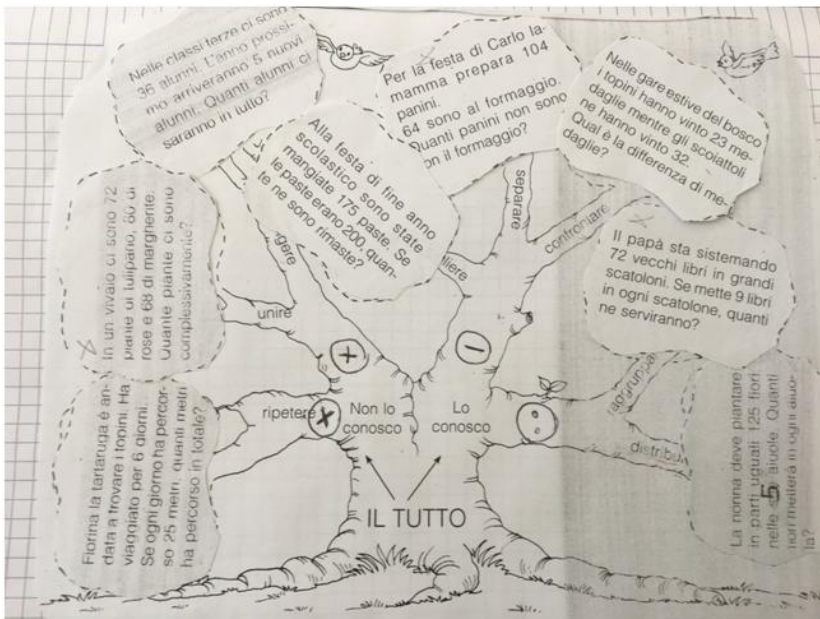








DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO DI MATEMATICA



È TUTTO UN PROBLEMA

Sei abbiamo giocato al gioco dei problemi e abbiamo visto che c'è una domanda importante per capire il tipo di operazioni da utilizzare.

IL TUTTO SI CONOSCE?
IL TUTTO SI NON CONOSCE?

Abbiamo scoperto che il tutto non lo so ma lo devo scoprire.

Con l'addizione:

- unire
- aggiungere - aumentare. (problema gruppo 2)

Con la moltiplicazione:

- ripetere più volte la stessa quantità (problema gruppo 1)

Il tutto lo so già e devo invece scoprire una sua parte.

Con la sottrazione:

- togliere
- separare

- confrontare. (problema gruppo 4)

Con la divisione:

- distribuire
- raggruppare. (problema gruppo 3)

Problema

Anna ha 20 caramelle nell'astuccio e non finisce mai un giorno le tutte con alcuni caramelle vengono nell'astuccio.

Dati:

- 15 caramelle in tutto
- 5 caramelle tolte.

Domanda: quanti caramelle restano?

Operazioni:

$$20 - 5 = 15$$

Spiega:

Il caramelle rimaste nell'astuccio sono 15.

Ragionamenti:

Il tutto lo conosco e posso usare la sottrazione e la sottrazione. Ma se ho la sottrazione e lo togliendo.

Problema

Anna ha 20 dolci. Deve prendere dei macchiettoni e dolci comuni. Quanti macchiettoni potrà comprare?

Dati:

- 10 dolci in tutto
- 10 dolci in ogni macchietto.

Domanda:

Quanti macchiettoni?

Operazioni:

$$\frac{20}{10} = 2$$

Spiega:

1 macchietto sono 10.

Ragionamenti:

Il tutto lo conosco e posso usare la divisione. La sottrazione. Ma se ho la divisione e sto raggruppando.



**ESEMPIO DI RISOLUZIONE
 DI PROBLEMI
 CON IL
 RAGIONAMENTO**

DOCUMENTAZIONE DEL COMPITO DI REALTA'

